

In data 31 ottobre 2024 è terminata la prima annualità delle attività del progetto, e sono state inoltrate la relazione descrittiva e il rapporto contabile, di cui si riassumono i risultati ottenuti, con riferimento ai risultati previsti, in relazione ad ogni singola attività del progetto.

RISULTATO ATTESO 1: *è migliorata l'efficienza del sistema di attori pubblici e privati impegnati nelle aree tematiche del progetto. 20 operatori delle Zones de Santé, 40 operatori dei Relais (n.d.r. l'indicazione "20" nella cella di risultato è frutto di un errore, vale il numero di 40 indicato nella cella dell'attività), 30 operatori dei centri di accoglienza, 768 famiglie sono formati sui temi propri del progetto: malnutrizione e salute, disabilità e inclusione, educazione. La "formazione dei formatori" garantisce sostenibilità all'intervento progettuale. Quella delle famiglie sarà elemento di impatto a medio\lungo termine nelle comunità*

ATTIVITA' 1.1. Lo staff del progetto (5 dipendenti, 7 collaboratori NOVA a Kinshasa – 1 avvocato, 1 nutrizionista, 5 medici – nonché 5 dipendenti o collaboratori Amka Katanga a Lubumbashi, 3 collaboratori PFDU a Kananga), 3 collaboratori dei centri di accoglienza a Kinshasa e 5 a Lubumbashi (direttori delle scuole, dipendente Amka, animatori sociali) ha ricevuto formazione adeguata ad aumentare le capacità comunicative, la gestione dei gruppi e l'efficacia della formazione da rendere ai beneficiari (operatori Zones de Santé, Relais, Centri e famiglie). Inoltre, ha approfondito la conoscenza del progetto (obiettivi, beneficiari, azioni, cronogramma, regole gestionali) e di alcuni suoi contenuti tecnici principali (malnutrizione e salute)

Con la formazione è stata garantita una più stabile base di conoscenze per chi ha operato in attività dirette e indirette di "formazione dei formatori" e delle famiglie, così garantendo sostenibilità all'intervento e la stabilizzazione delle conoscenze.

ATTIVITA' 1.2. Sono state realizzate sette giornate di formazione a Kinshasa (una sessione di tre giorni e 4 eventi giornalieri) per 19 (sessioni) e 55 (eventi) operatori delle Zones e dei Relais, 30 operatori delle strutture del Ministero, 73 operatori e volontari dei Centri di accoglienza, che hanno migliorato il livello delle loro competenze.

Sono state organizzate 14 giornate di formazione a Lubumbashi: 7 per 33 (numero minimo di partecipanti, max 34) operatori delle Zones di Santé e dei Relais e 7 per 24 (numero minimo, max 26) di operatori delle scuole.

Sono state realizzate quattro giornate di formazione a Kananga per 8 operatori dei Relais (tra cui un responsabile) e 2 infermieri delle Zones de Santé

Con la formazione degli operatori è stata garantita una più stabile base di conoscenze al fine di garantire sostenibilità all'intervento.

ATTIVITA' 1.3. Nel primo anno di progetto sono state realizzate 8 sessioni di formazione per ogni gruppo (19 gruppi) di 408 famiglie che hanno partecipato al programma di lotta alla malnutrizione, e che hanno migliorato il livello delle competenze. Per un totale di 152 sessioni. Inoltre, sono state realizzate 45 sessioni di formazione per 8 gruppi di famiglie che hanno iniziato la formazione, ma ancora non l'hanno terminata al 30.10. Per un totale di 197 sessioni.

La stabilizzazione delle conoscenze nelle famiglie modifica i comportamenti alimentari e garantisce un effetto positivo sulla comunità in cui sono inserite. Tutte le famiglie dei minori che hanno completato il programma hanno partecipato alla formazione (salvo assenze in alcuni casi, ritenute giustificate). Il 5,7% delle famiglie inizialmente censite sono state escluse dal programma, non avendo partecipato o avendo partecipato in modo insufficiente. Il 100% delle famiglie che ha partecipato e terminato il programma denota un sensibile miglioramento delle proprie competenze.

RISULTATO ATTESO 2: *E' migliorata l'alimentazione dei minori. 808 minori malnutriti che hanno accesso al programma di lotta alla malnutrizione miglioreranno la propria salute e lo sviluppo; si modificheranno nel medio\lungo periodo i comportamenti alimentari delle famiglie e delle comunità. Il censimento dei bisogni sarà base di conoscenze utili nel medio\lungo periodo, e la valutazione dell'impatto positivo sulla salute effettuata da pediatri specialisti sarà elemento di conoscenza e studio di metodologie di intervento*

ATTIVITA' 2.1. Nei tempi previsti dal cronogramma, è stata censita la popolazione dei minori malnutriti nei territori di riferimento e i minori, in numero di 700, sono stati selezionati e ammessi al programma di lotta alla malnutrizione: fornitura di alimenti proteici, monitoraggio, sorveglianza medica e dello stadio di sviluppo psico-fisico. I dati rilevati sono stati messi a disposizione del Ministero e del Progetto per ragioni di studio e proposte. Il censimento garantirà una base di conoscenze statistiche indispensabili nell'immediato e utili nel medio\lungo periodo.

ATTIVITA' 2.2. Sono stati distribuiti kit alimentari a 620 minori che hanno partecipato al programma: di questi, 12 residenti nei centri di accoglienza e 608 in famiglia. Il programma prevedeva la distribuzione, per un periodo medio di 4 mesi, di kit costituiti da farine di mais e soia, olio e zucchero. Inoltre, 61 minori in condizione di malnutrizione severa (MAS) sono stati ricoverati e curati, e hanno ricevuto una dieta particolare (latte, plumpynut). E' stata costante la sorveglianza medica sull'evoluzione del loro stato nutrizionale e di salute, e sono state predisposte fiches di rilevazione dai dati antropometrici ad ogni distribuzione alimentare. L'accesso ad alimenti proteici e la formazione hanno dato la possibilità di modificare nel medio\lungo periodo i comportamenti alimentari delle famiglie e quelli delle comunità in cui sono inserite. Il 95,3% dei minori che hanno partecipato e terminato il programma, come valutato dal medico pediatra, ha migliorato l'alimentazione, lo stato nutrizionale e le condizioni di sviluppo psico-fisico.

RISULTATO ATTESO 3: *E' migliorata l'alimentazione dei minori e aumentato l'accesso a cibi nutrienti da parte delle famiglie e delle comunità (sono avviate attività agropastorali per 200 famiglie o minori beneficiari del programma di lotta alla malnutrizione; l'accesso ad alimenti proteici modificherà nel medio\lungo periodo i comportamenti alimentari delle famiglie e quelli delle comunità in cui sono inserite)*

ATTIVITA' 3.1. Sono state allestite 7 coltivazioni destinate alle comunità (centri di accoglienza o gruppi di famiglie) e 17 coltivazioni monofamiliari. 67 famiglie e 89 minori ospiti di quattro Centri hanno migliorato la loro dieta alimentare

RISULTATO ATTESO 4: *E' migliorato lo stato di salute dei minori (710 minori che ricevono assistenza sanitaria, ricoveri e cure miglioreranno il loro stato di salute; si modificheranno nel medio\lungo periodo l'attenzione alla prevenzione e alla cura, e di conseguenza i comportamenti, delle famiglie e delle comunità*

ATTIVITA' 4.1. Sono state garantite sorveglianza sanitaria per 645 minori e cure generiche per 626 minori. La sorveglianza prevede: a) visite settimanali dei medici convenzionati presso gli istituti Fondation Viviane, Colk, Afdeco, Aurore, per i minori che usufruiscono del servizio di fisioterapia della Fondation Viviane e di quelli del quartiere che fa riferimento all'Ambulatorio Aurore b) la cura sul posto o c) il ricovero per i casi meno semplici.

ATTIVITA' 4.2. Sono stati acquistati farmaci e strumenti medicali destinati ai 626 minori dei Centri Colk, Afdeco, Fondation Viviane (compresi i minori ammessi alle cure fisioterapiche), e del quartiere che fa riferimento all'Ambulatorio Aurore. Sono stati acquistati farmaci per i minori del centro di salute di Kanyaka e Mose (250 destinatari di sorveglianza e 51 curati nel centro di salute).

ATTIVITA' 4.3. Sono stati adeguatamente curati 71 minori che necessitavano di trattamenti specialistici, di ricoveri e interventi chirurgici complessi.

RISULTATO ATTESO 5: *E' migliorata l'integrazione familiare e sociale dei minori portatori di handicap (120 famiglie - 80\anno - ricevono assistenza e sostegno e non abbandonano i propri figli portatori di handicap; i minori non vengono abbandonati e viene consolidata la consapevolezza delle ragioni dell'handicap, che modificherà nel medio\lungo periodo i comportamenti delle comunità)*

ATTIVITA' 5.1. sono stati offerti formazione e sostegno continuativi – incontri collettivi e individuali - a 85 famiglie di minori portatori di handicap che per la prima volta si sono affidate alla Fondation Viviane (oltre che, con incontri collettivi, alle altre famiglie che da tempo si affidano al servizio di fisioterapia). I minori portatori di handicap non sono stati abbandonati ed è stata consolidata la consapevolezza delle ragioni dell'handicap, così contribuendo a modificare nel medio\lungo periodo i comportamenti delle comunità.

RISULTATO ATTESO 6: *E' migliorata la condizione sanitaria dei minori portatori di handicap (120 minori portatori di handicap ricevono cure riabilitative; 99 minori (66\anno) portatori di handicap ricevono protesi ortopediche; i minori sono curati e recuperano autonomia, non sono abbandonati e viene consolidata la consapevolezza delle ragioni dell'handicap. Il miglioramento delle condizioni sanitarie e di autonomia dei minori modifica nel medio\lungo periodo i comportamenti delle famiglie e di conseguenza delle comunità in cui sono inserite)*

ATTIVITA' 6.1. il personale tecnico della Fondation ha garantito cure fisioterapiche e riabilitative gratuite per 135 minori. Di questi, 50 minori che erano già in trattamento al primo novembre e

85 casi nuovi. I minori non sono stati abbandonati ed è stata consolidata la consapevolezza delle ragioni dell'handicap. I minori hanno recuperato autonomia e migliorato le proprie condizioni sanitarie. In questo modo si è contribuito a modificare nel medio\lungo periodo i comportamenti delle famiglie e di conseguenza delle comunità in cui sono inserite

ATTIVITA' 6.2. Il personale tecnico ha garantito la dotazione di 142 protesi (o coppie di protesi) per altrettanti minori. Di queste 102 protesi relativamente complesse e 40 riparazioni\modifiche di protesi già in dotazione. I minori hanno recuperano autonomia (possibilità di camminare, sicurezza nei movimenti), così consolidando la consapevolezza della possibilità di recupero e inserimento sociale.

RISULTATO ATTESO 7: *E' posto rimedio all'abbandono dei minori portatori di handicap (5 minori portatori di handicap e abbandonati sono ospitati dalla Fondation Viviane; il miglioramento delle condizioni sanitarie e di autonomia dei minori modifica nel medio\lungo periodo i comportamenti delle comunità)*

ATTIVITA' 7.1. 9 minori hanno ricevuto assistenza adeguata (alloggio, vitto, sostegno psicologico e materiale), cure fisioterapiche e mediche. Hanno frequentato la scuola. E' stata consolidata la consapevolezza delle ragioni dell'handicap, così modificando nel medio\lungo periodo i comportamenti delle comunità.

RISULTATO ATTESO 8: *E' promosso e migliorato il livello di scolarizzazione (160 minori frequentano la scuola; la scolarizzazione garantisce aumento delle conoscenze, delle opportunità, del livello di integrazione dei minori, e promuove una modifica nel medio\lungo periodo della percezione dell'utilità dello studio e del comportamento dei membri delle comunità in cui i minori saranno inseriti a pieno titolo)*

ATTIVITA' 8.1. Sono state pagate le rette per tutti i minori in età scolastica ospiti dei centri AFDECO, Aurore, Colk, che pertanto hanno frequentato corsi regolari. Nell'anno scolastico 2023-2024 si tratta di 140 minori. Nel mese di settembre sono state pagate le rette scolastiche dell'intero anno per gli Istituti Colk e Afdeco, e del primo trimestre per Aurore. Nel numero di bambini\le dell'anno scolastico 2024\2025 sono compresi gli alunni del primo anno della scuola primaria, e quelli di nuovo ingresso negli istituti, per un totale di 27. Il totale dei beneficiari è stato dunque di 167. La scolarizzazione garantisce l'aumento del livello di integrazione dei minori nelle comunità, e promuove una modifica nel medio\lungo periodo della percezione dei suoi membri dell'utilità dello studio.

* * *

I risultati ottenuti, nonostante le difficoltà connesse alla situazione di forte instabilità politica, sociale e anche climatica della R.D.C. sono stati ottimi, sia in termini quantitativi, avendo raggiunto un numero di beneficiari molto maggiore a quello previsto, sia in termini qualitativi.